



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

**Atto Dirigenziale**  
**N. 1866 del 09/07/2019**

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7057739)

<i>Oggetto</i>	<b>ISTANZA BUCCIOLINI FEDERICO PER AUTORIZZAZIONE MOVIMENTO TERRENO (ART. 95 DEL R.F.) PER IMPIANTO VIGNETO IN LOCALITA' "LA PRESURA" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI. PRATICA ARTEA N. 2019FORATBGBCCFRC71R06D612J0480210401 - RIF. AVI 26586</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>LUCA MATASSONI</b>
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	<b>BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA</b>

matuc00

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**(I) VISTO**

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con Atto Dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1866 del 09/07/2019

I.5 – l’Atto Dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la Posizione Organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l’Atto Ddirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale Responsabile del Procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

## **(II) PREMESSO**

II.1 - che il Sig. Federico Bucciolini, proprietario dei terreni, ha presentato in data 10/04/2019, acquisita con protocollo n. 19192 in data 11/04/2019, domanda per movimenti di terreno ai sensi dell’art. 95 del Regolamento Forestale per l’impianto di un nuovo vigneto, in località “La Presura” nelle particelle 21, 22, 61, 166, 172, 173 e 174 del foglio di mappa 2 del Comune di Greve in Chianti per una superficie complessiva di 01.42.73 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBGBCCFRC71R06D612J0480210401;

II.2 - che l’intervento prevede l’impianto di vigneto in due corpi separati mediante: l’estirpazione del vigneto e oliveto (circa 270 piante) con escavatore meccanico, la cippatura dei residui vegetali con eventuale abbruciamento in loco, lo scasso del terreno mediante escavatore con benna vagliatrice per la rimozione dei sassi, l’accumulo temporaneo dei sassi per il reimpiego nelle trincee drenanti, la realizzazione di trincee drenanti e il loro collegamento alla rete scolante esistente, la realizzazione di un fosso di guardia a monte del corpo nord del vigneto e di un fosso a nord del corpo sud e il loro collegamento con la rete drenante, la rippatura incrociatam, la concimazione di fondo e la lavorazione superficiale di affinamento del terreno, lo squadro e la piantagione delle barbatelle.

II.3. - che in data 03/05/2019, con prot. 22306 è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa, con sospensione dei termini, ai fini dell’avvio del procedimento;

II.4 - che in data 20/05/2019 con prot. 25735 sono state acquisite le integrazioni richieste;

II.5 - che in data 21/05/2019 con prot. 25841 è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento;

II.6 - che a seguito del sopralluogo del 03/07/2019 e dell’istruttoria di merito, con nota n. 57/19 del 08/07/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, parere favorevole con prescrizioni.

## **(III) CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.6 hanno espresso esito favorevole;

III.2 - che il richiedente ha dichiarato di non avere ancora individuato la ditta esecutrice dei lavori.

## **(IV) DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti prescrizioni:

- a) dovranno essere rispettate le indicazioni riportate nella relazione tecnica del Dott. Agr. Gianmarco Falsetti (intervento da eseguire), e nella relazione geologica, del Dott. Geol. Andrea Garuglieri (verifica di stabilità, dimensionamento e modalità realizzative delle opere di regimazione idraulica);
- b) **in particolare dovrà essere riprofilato il fosso lungo la strada poderale esistente e garantita la stabilità della scarpata a monte di questo che delimita il sovrastante oliveto, eventualmente ricorrendo alle tecniche dell'ingegneria naturalistica che ne limitino la suscettibilità all'erosione da parte delle acque di scorrimento;**
- c) dovrà essere mantenuto il profilo longitudinale attuale del terreno;
- d) la porzione di vigneto a valle della strada poderale dovrà essere permanentemente inerbita sin dalle prime fasi di re-impiantato, al fine di ridurre l'azione erosiva delle acque di scorrimento superficiale;
- e) dovranno essere rispettate le Norme tecniche per l'esecuzione dei lavori di cui al Capo I, sezione II del Titolo III del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii., garantendo durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- f) l'eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, dovrà essere conferito a discarica;
- g) dovrà essere comunicato il nominativo del soggetto esecutore autorizzato prima dell'inizio dei lavori;
- h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate;
- i) l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;
- j) entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;
- k) Per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle altre prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

**IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

#### **(V) TUTELA**

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze      09/07/2019

**BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE  
STRATEGICA**

**DA PUBBLICARE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”